



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

CICLO DI SEMINARI

**L'IMPORTANZA DEL CONTROLLO:
UNA QUESTIONE CHE RIGUARDA
SOLO I COMMERCIALISTI?**

WEBINAR

I SEMINARIO - 23 SETTEMBRE 2020

IL CONTROLLO CONTABILE

Ermando BOZZA

Dottore Commercialista



AUDIT: CUI PRODEST?

EVOLUZIONE STORICA: perché nasce la revisione?

- Nella Roma repubblicana e imperiale già operavano gli *auditores* con l'incarico di esercitare il controllo sulla conservazione e sulla scritturazione delle entrate e delle uscite delle finanze statali.
- Nell'ottocento con la rivoluzione industriale si sono creati fabbisogni finanziari per gli investimenti che venivano soddisfatti tramite raccolta di capitali. Di qui l'esigenza del controllo sull'operato degli amministratori (controllo dei soci/di terzi).

TEORIA DELL'AGENZIA

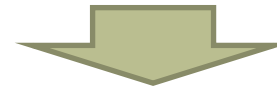
Watts e Zimmermann (1983) hanno affermato che la revisione esterna è la soluzione più efficiente del problema dell'agenzia, ossia della separazione tra proprietà e gestione...



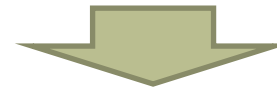
AUDIT: CUI PRODEST?

GLI ASPETTI EVOLUTIVI DELLA REVISIONE CONTABILE

IL BILANCIO D'ESERCIZIO è un documento aziendale di sintesi, di derivazione contabile, rivolto a vari destinatari, che rappresenta in termini consuntivi e con periodicità annuale le modalità di determinazione del reddito prodotto; la consistenza del patrimonio di funzionamento e i flussi di cassa.



Il controllo del bilancio da parte di un soggetto professionale indipendente sulla base dei principi di revisione e principi etici, garantisce con ragionevole certezza che lo stesso sia redatto in modo veritiero e corretto (non contenga errori significativi).



Fino al 1998 (prima della riforma Draghi) si parlava di CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO



AUDIT: CUI PRODEST?

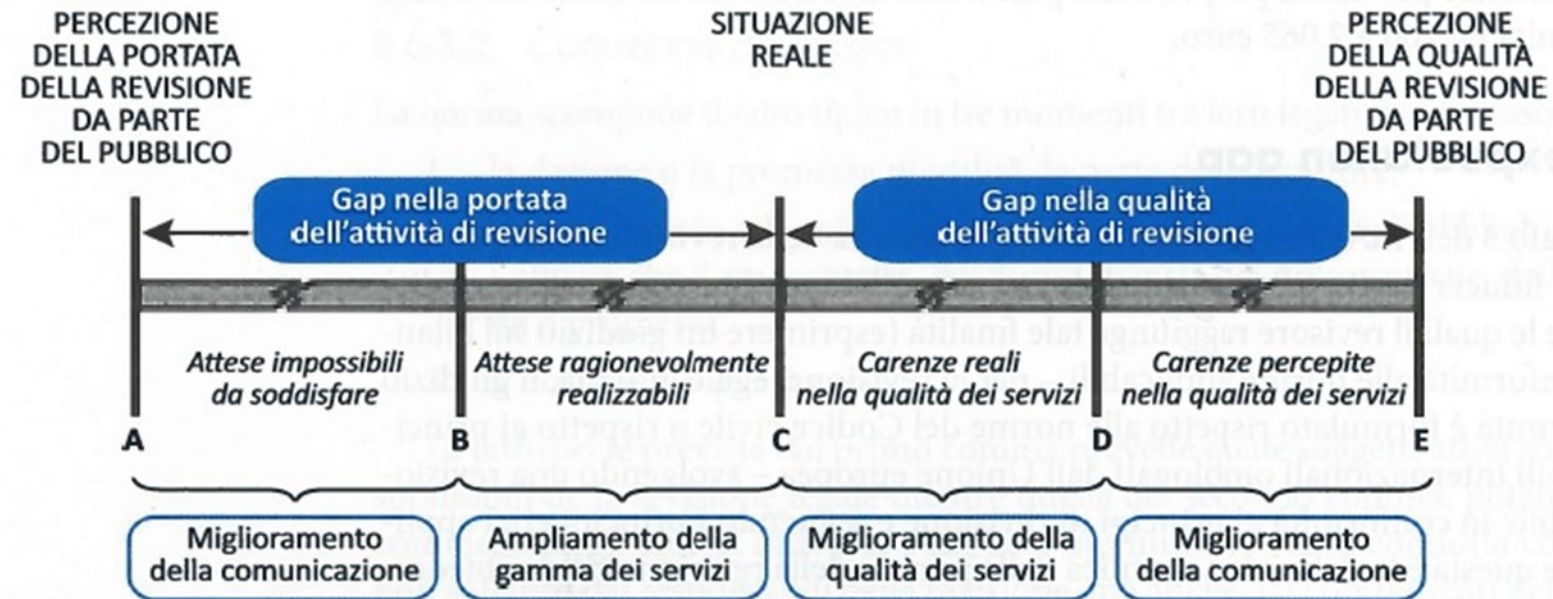
GLI ASPETTI EVOLUTIVI DELLA REVISIONE CONTABILE

- A. Perché il bilancio d'esercizio va pubblicato presso il Registro delle Imprese per le sole società di capitali?
- B. Perché è imposta la vigilanza obbligatoria dell'organo di controllo interno (collegio sindacale o sindaco unico) e la revisione legale di conti per le società di capitali che superano determinati parametri dimensionali?
 - *autonomia giuridica e patrimoniale*
 - *maggiore rilevanza/rischiosità delle società che superano determinate dimensioni*

AUDIT: CUI PRODEST?

EXPECTATION GAP E L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA (data analytics e IA)

Figura 5.9 L'expectation gap



Fonte: adattamento da Canadian Institute of Chartered Accountants (CICA), Public's Expectations of Audit, The Macdonald Report, 1988



AUDIT: CUI PRODEST?

EVOLUZIONE DELL'AUDIT APPROACH

Approccio orientato al bilancio

«verifica di tutte le voci dello stato patrimoniale e di un numero adeguato di voci del conto economico».



Vouching

Per verificare che le operazioni registrate nel libro giornale siano in ordine cronologico, autorizzate e correttamente registrate.

ISA Italia 200



$$AR = IR \times CR \times DR$$

Approccio orientato al rischio aziendale

dove:

AR (*audit risk*) = rischio di revisione

IR (*inherent risk*) = rischio intrinseco

CR (*control risk*) = rischio di controllo

DR (*detection risk*) = rischio di individuazione



AUDIT: CUI PRODEST?

LA CORPORATE GOVERNANCE E LE PECULIARITA' CHE IMPATTANO
SUL RISCHIO



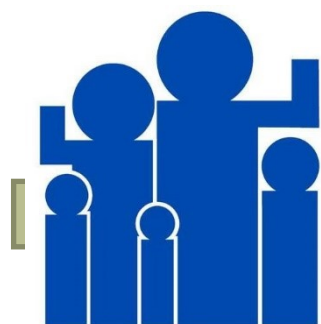
AZIONISTI



C.D.A CON MEMBRI ESTERNI
E IN PARTE INDIPENDENTI +
MANAGEMENT
STRUTTURATO



Teoria della
Delega



PMI familiare



Ristretta base
partecipativa



Figura del proprietario-
amministratore



???



AUDIT: CUI PRODEST?

LA DEFINIZIONE DI PMI NEI PRINCIPI DI REVISIONE

ISA ITALIA 200 par. A66

1. Concentrazione della proprietà e della direzione in un numero limitato di soggetti
(es. società uni personali, società a ristretta base partecipativa)

Una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) Operazioni semplici e lineari
- b) Semplicità delle registrazioni contabili;
- d) Numero limitato di controlli interni
- e) Numero limitato di linee di attività e di prodotti nell'ambito delle singole linee di attività
- f) Numero limitato di livelli direzionali responsabili di un'ampia gamma di controllo, ovvero numero limitato di dipendenti, dei quali molti rivestono una molteplicità di funzioni



AUDIT: CUI PRODEST?

COSA PUO' DARE L'AUDIT IN UNA SOCIETÀ PMI?

Rafforza la fiducia
degli stakeholder
sull'informativa della
Società

Accresce la cultura
dell'accountability e
della programmazione

Tutela degli
stakeholder «terzi»
(erario; creditori;
dipendenti, ecc.)

Assetti organizzativi
adeguati. Tempestiva
emersione della crisi

Fondamentale per
l'accesso della società
sul mercato dei capitali